

→ **54 decessi** da gennaio, è record. Agenti sequestrati, proteste dei detenuti. Il Dap: «Emergenza»

→ **Il governo** domiciliari per chi ha pene inferiori ai tre anni. Lega, Idv e Pd: no al mini-indulto

Carceri, suicidi e proteste

La Lega stoppa il piano Alfano

La Radicale Rita Bernadini ha chiesto che la Commissione giustizia in sede legislativa approvasse subito il ddl del governo con la messa alla prova per chi deve scontare meno di tre anni. La Lega si smarca dal Pdl.

CLAUDIA FUSANI

cfusani@unita.it

Vite e numeri. L'ultimo detenuto trovato morto nel supercarcere di Sulmona si chiamava Domenico Cardarelli, 39 anni, romano. Dicono che sia stata un'overdose. Poche ore prima era stato trovato cadavere nel carcere di Benevento C.B. anche lui 39 anni, in attesa di giudizio ha trovato una calzamaglia di nylon e si è appeso alla maniglia di una porta. Sono i decessi numero 53 e 54 dall'inizio dell'anno, una media di uno ogni due giorni, 18 sono suicidi. L'anno scorso erano stati 175, 72 i suicidi, l'ago indica nuovi record. Dal 2000 a oggi i decessi sono stati 1.651, gli abitanti di un intero paese.

Fatti. Tre padiglioni del carcere napoletano di Poggio Reale picchiano da ore le pentole contro le sbarre per denunciare il sovraffollamento troppo oltre la soglia della dignità in cui sono costretti a vivere: 2.786 presenze contro una capienza massima di 1.500 posti. E' più o meno così in tutta Italia e il rischio, di cui il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria è ben consapevole, è che la protesta dilaghi, vada oltre Napoli e Poggio Reale. Nel carcere di Porto Azzurro due agenti sono stati sequestrati per due ore da una quarantina di detenuti. Stress da sovraffollamento. I detenuti ristretti nei 103 penitenziari italiani sono oltre 67 mila contro 43 mila posti disponibili. Il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi ha consegnato 4.500 materassi ai detenuti del carcere di Sollicciano. Non li avevano.

Timori e messaggi. Sempre a



Foto di Alessandro Di Meo/Ansa

L'interno di un carcere

LA LETTERA

Minacce al premier 007 al lavoro «Nulla è sottovalutato»

«I cavalieri d'Italia Veneto-Friuli-Venezia Giulia», sigla mai vista prima, hanno scritto una lettera di minacce al premier Berlusconi. La lettera è arrivata all'Ansa di Bari ed è stata spedita da Venezia. Il sottosegretario Mantovano si è affrettato a dire che «nulla è trascurato».

Gli 007, assicura Briguglio, membro del Copasir, «lavorano con grande impegno per garantire la sicurezza del Presidente del Consiglio».

Sulmona è stato fatto ritrovare un proiettile calibro 9 davanti al portone. E a San Vittore, qualche giorno fa, una bomba carta è stata lanciata oltre il muro di cinta. «Temiamo possibili attentati, chiediamo la convocazione urgente del Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica sull'emergenza carceri» dicono i sindacati degli agenti penitenziari.

AGENTI SEQUESTRATI

L'elenco delle voci che compongono l'emergenza carcere è lungo assai, fatto di tanti numeri, nessuno è una statistica, tutti insieme raccontano di un allarme rosso e di una minaccia che potrebbe esplodere da un momento all'altro. «Di sicuro - affer-

mano i vertici del Dap - non è pensabile arrivare al primo caldo in queste condizioni». Urge una soluzione al più tardi entro la metà di maggio.

Gli agenti penitenziari Sequestrati per qualche ora due agenti nel carcere di PortoAzzurro

Ma le soluzioni già individuate sulla carta dal direttore del Dap Franco Ionta e avallate dal ministro Guardasigilli Angelino Alfano fino ad ottenere lo stato di emergenza (anche di questo si doveva occupare la Protezione Civile e il clan della Ferratella), si bloccano davanti ai